A tre secoli dal tremendo terremoto

Cerreto Sannita: aspetti architettonici ed urbanistici

1688-1988, trecento anni da quel terribile terremoto che sconvolse l'assetto della cittadina di Cerreto Sannita, causando più di tremila morti. Così don Nicola Vigliotti: "Il terremoto del 5 giugno 1688 riduceva ad un ammasso di rovine Cerreto, l'antichissimo capoluogo di Contea, ricco di Istituti religiosi e splendidi palazzi, centro di cultura, fiorente di industrie e botteghe artigiane". Ed ancora: "Ma la riedificazione era sorprendentemente immediata", infatti il 22 dic. 1696, monsignor Gambaro poteva comunicare con gioia alla S. Sede che" ogni cittadino ha fatto sua casa e la città si è rifabbricata con tanto ordine e in tempo così breve che i vicini ne hanno avuto ad ammirarsene e stupirne". Fu paragonata ad una "Torino in miniatura" per il suo piano regolatore a scacchiera, vero gioiello architettonico settecentesco, primo ed unico nel genere nel Meridione. Fu ripresa anche l'antica attività ceramica soprattutto su iniziativa dell'encomiabile feudatario Marzio Carafa, che, avendo intuito l'importanza della produzione figulina, incrementò il numero di botteghe. Oggi, a trecento anni di distanza, Cerreto ricorda questo infausto episodio con una serie di manifestazioni che hanno richiamato studiosi, architetti di chiara fama, professori universitari e specialisti del settore architettonico-urbanistico, tutti riuniti per l'allestimento di un Laboratorio di Progettazione. Laboratorio che ha lo scopo di approfondire, di esaminare gli aspetti architettonici ed urbanistici di questa singolarissima, quanto armoniosa cittadina sannita. Oltre al Laboratorio di progettazione, i cui lavori andranno in mostre, vi sono altre iniziative culturali il cui coordinamento scientifico è affidato al professor Moschini.

Iniziative che si articoleranno in Seminari di Studio aventi tutti per oggetto l'assetto urbanistico-territoriale di Cerreto. Questi Seminari, che si terranno l'11 e 12 novembre, avranno come tema: "Il problema delle città di fondazione: Teorie e Storia"; "Teorie, tecniche di recupero e metodi di restauro per i centri di piccole e medie dimensioni"; "Ricerca scientifica e metodologie per il consolidamento dei centri storici a rischio sismico"; "Città-Territorio: le stratificazioni dei luoghi-Analisi delle componenti territoriali ed ambientali".

Questi incontri avranno luogo presso il Salone della Comunità Montana e Monte di Pietà.

Ivana Tanga